



Scuola Strumento di Pace - E.I.P. Italia

SCHOLA educazione formazione innovazione

Anna Paola Tantucci

Presidente nazionale EIP Italia Scuola strumento di pace

Educazione

1° Principio universale di educazione civica

«La scuola è al servizio dell'umanità»

Jean Piaget - Jacques Muhlethaler

fondatori dell'EIP Italia Scuola Strumento di pace

Ginevra 1968

EDUCAZIONE

Elementi di “contesto” attuale

- apertura di un nuovo anno scolastico e accademico
- prima applicazione delle *Linee guida per l'orientamento* (DM 328/2022)
- realizzazione dei progetti del Piano Scuola 4.0
- presentazione del nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale
- riforma del sistema di formazione e abilitazione dei docenti della scuola secondaria di I e II grado
- termine del triennio di sperimentazione dell’Insegnamento trasversale di educazione civica

Nuove “sfide”...

Da un lato abbiamo l'AI, una forza straordinaria, flessibile, con una grande capacità di risolvere problemi; dall'altra abbiamo tanti problemi sociali e ambientali da risolvere.

Mettiamo insieme l'una e gli altri, al servizio della sostenibilità e di una società più equa, che sappia non solo generare ricchezza ma anche distribuirla.

... e vecchie “sfide”



La consapevolezza di questa sfida induce a privilegiare l’investimento nell’educazione, unica attività umana che può, se condivisa a livello planetario (Goal 4 dell’Agenda Onu 2030), **globalizzare un contagio positivo tra individui e popoli al rispetto di quei valori che determinano la qualità della vita**, per riuscire a creare un’osmosi tra crescita economica, sostenibilità ambientale, sviluppo democratico e promozione umana. (*Definizione di sviluppo sostenibile EIP Italia*)

FORMAZIONE

Essere insegnante oggi

La scuola, proprio per la sua natura di agenzia formativa ed educativa, è quindi il luogo privilegiato

- per l'acquisizione di competenze indispensabili per affrontare con successo le diverse transizioni, dall'infanzia all'adolescenza, alla vita adulta,
- per offrire agli studenti gli strumenti intellettuali e culturali per partecipare attivamente alla vita democratica,
- per contribuire allo sviluppo della società.

In questo quadro, il ruolo del docente riveste un'importanza fondamentale nell'ambito delle azioni formative ed educative che il sistema scuola è chiamato a porre in essere.

La formazione iniziale

La formazione per i futuri neo-ammessi in ruolo non può essere limitata a un «anno di prova» in servizio.

Il futuro della formazione insegnanti, trova attuazione in un intreccio tra lezioni frontali, laboratori disciplinari e interdisciplinari, tirocini diretti e indiretti.

Il mandato formativo ed educativo della scuola si è fatto quanto mai urgente per fronteggiare le sfide poste dalla società contemporanea, segnata da trasformazioni che investono sia la conoscenza sia i comportamenti etico-sociali, in cui i giovani hanno necessità di punti di riferimento, di adulti che li aiutino a costruire in modo critico proprie chiavi interpretative della realtà.

La formazione continua

La formazione degli insegnanti, dunque, pur con sfumature differenti nei diversi Paesi a causa di specifiche scelte politiche scolastiche, culturali e sociali radicate nelle tradizioni e nei contesti nazionali, è considerata sempre più una priorità per lo sviluppo economico e sociale, e riconosciuta come fondamentale fattore strategico dalla Commissione Europea e dall'OCSE

La Formazione dei docenti Una sfida per la scuola e l'Università (Giuseppe Bertagna) - Legge 79

1. Formazione iniziale e aggiornamento professionale
2. Formazione continua e professione docente
3. Scuola, Università, Enti accreditati
4. Agenzie educative non formali (mass media, TV, internet, ecc)

Verso un modello organico

2. Formazione continua e professione docente

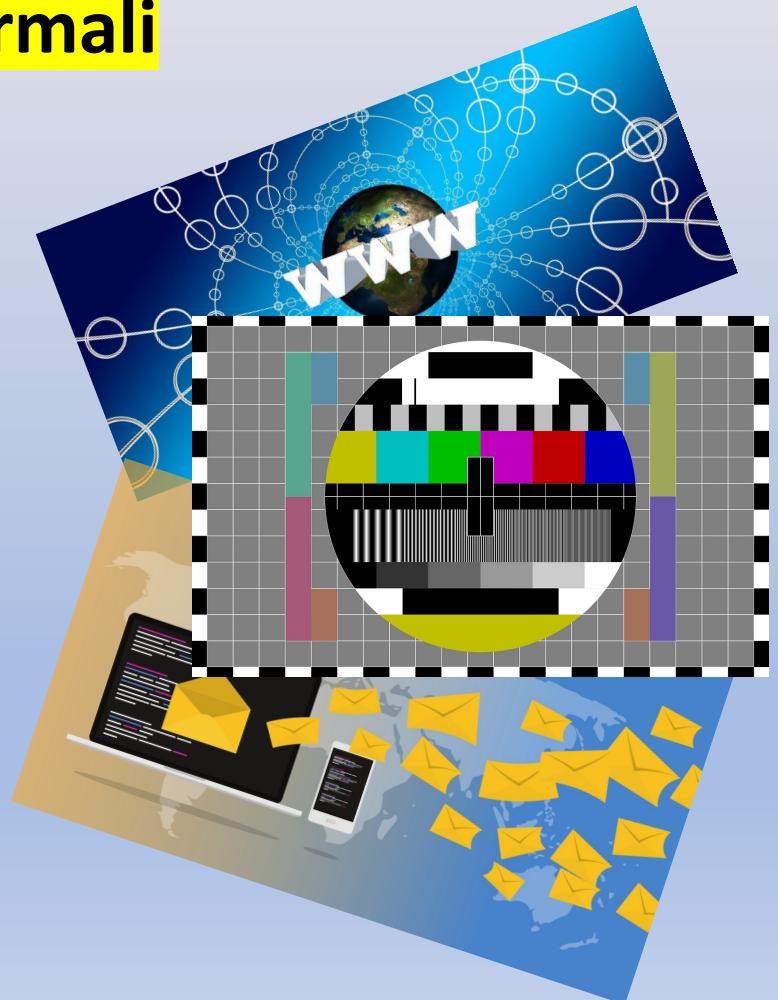
I modelli contrattuali e le delibere degli organi collegiali devono assumersi la responsabilità etico-professionale di dare realizzazione effettiva ai principi che vengono affermati: formazione e aggiornamento sono parte integrante delle «attività funzionali» all'insegnamento (Ipotesi CCNL 2019-2021, articolo 44).



Verso un modello organico

4. Agenzie educative non formali

Amplificano le possibilità di divulgazione culturale e scientifica, per dar corpo all'idea che «la scuola e il sapere siano innanzitutto un esercizio di libertà».



Senso e valore della formazione: essere #maestri

I docenti sono professionisti e dovrebbero essere continuamente animati dal desiderio e dall'esigenza di aggiornare, rinfrescare, condividere il proprio bagaglio di conoscenze, competenze ed esperienze.

Tre aspetti fondamentali:

1. la disciplina di insegnamento
2. trasmettere / comunicare / condividere
3. formarsi «*insieme*»

Essere #maestri INNOVAZIONE

trasmettere, comunicare, condividere

E' fondamentale capire il contesto diverso, la società diversa, gli stili di apprendimento diversi. Le nostre bambine/bambini, ragazze/ragazzi lavorano sui pc, hanno gli smartphone e tutto un contesto di apprendimento, anche informale, di cui dobbiamo tenere conto e con il quale ci dobbiamo misurare.

Gli aspetti della didattica vanno “mantenuti” e rivisti continuamente. La sperimentazione non è l'improvvisazione.

Quello che abbiamo vissuto negli ultimi due anni scolastici e che tuttora stiamo vivendo ci dice molto in tal senso.

Essere #maestri - 2

L'esperienza pandemica ci ha trasmesso il valore e la necessità di tenere «la valigetta degli attrezzi» sempre pronta per essere in grado di gestire la complessità.

Si parla sempre più spesso di laboratori, di didattica laboratoriale che vanno intesi nella direzione di ricerca e sperimentazione di forme di interazione educativa che vadano ad intercettare l'interesse e il coinvolgimento dei ragazzi.

Nulla di nuovo, se pensiamo alla ricerca didattica di Don Lorenzo Milani.

Essere #maestri - Innovazione

I progetti sviluppati dalle scuole nell'ambito del PNRR, con riferimento al ruolo degli «spazi che insegnano», alle aule disciplinari e ai laboratori innovati, dovrebbero mirare alla ricerca di nuovi «contesti» non solo in senso fisico, ma in senso relazionale (vedi *Manifesto delle scuole DADA*).

Un docente competente non è un tecnico che applica curricoli pensati da altri ma è un ricercatore che interroga l'esperienza a partire da teorie apprese e cerca per ogni situazione di realizzare il migliore ambiente di apprendimento possibile.

Innovazione

Come evolverà l'Educazione nell'era dell'Intelligenza Artificiale? In un mondo che cambia, alla ricerca e alle politiche per l'educazione è richiesto di orientare l'istruzione affinché prepari gli studenti alle sfide tecnologiche, consentendo alla Scuola e alle comunità educanti di guidare l'innovazione.

I profondi cambiamenti che continueranno a trasformare la società e la natura del lavoro richiedono un **approccio educativo innovativo**.

AI

- *L'Intelligenza Artificiale si riferisce a sistemi che mostrano un **comportamento intelligente nell'analizzare il loro ambiente e intraprendere azioni**, con un certo grado di **autonomia**, per raggiungere obiettivi specifici.*
- *I sistemi basati sull'Intelligenza Artificiale possono essere puramente basati su **software**, agendo nel mondo virtuale (ad esempio assistenti vocali, software di analisi delle immagini, motori di ricerca, sistemi di riconoscimento vocale e facciale) oppure possono essere incorporati in dispositivi **hardware** (ad esempio robot avanzati, auto autonome, droni o applicazioni Internet of Things).*

The Future of Education and Skills: Education 2030 – OCSE

- *L'interazione tra le nuove frontiere dell'automazione e dell'intelligenza artificiale e i cambiamenti economici e demografici è così complessa che è diventato fondamentale **investire nell'istruzione e nello sviluppo delle competenze.***
- *Esiste una domanda crescente nei confronti delle scuole perché preparino gli studenti ai cambiamenti economici e sociali più rapidi, ai posti di lavoro che non sono stati ancora creati, alle tecnologie che non sono state ancora inventate e a risolvere problemi sociali che non esistevano in passato.*



SCHOLA

COMENIUS

Sapienter

Cogitare

Honeste

Operari

Loqui

Argute

PENSIERO

AZIONE

PAROLA

SCHOLA

educazione • formazione • innovazione

Nuova collana nata dalla collaborazione tra l’Ufficio studi EIP Italia e la casa editrice Hoepli.

I volumi della collana, pensati come agili manuali di consultazione, formazione e approfondimento, sono destinati in primo luogo a docenti e dirigenti scolastici e intendono proporre contributi al dibattito culturale e pedagogico-didattico attuale, rivolgendosi quindi a tutti i portatori di interesse del mondo scolastico.

Francesco Rovida

Inclusione e corresponsabilità educativa

*Percorsi di formazione operativi
tra nodi complessi e valori condivisi*



TESTO
AGGIORNATO AL
DI 15/3/2023

ULRICO HOEPLI EDITORE

SCHOLA educazione • formazione • innovazione

Ottavio Fattorini

Dirigenza umanistica

*Ragione e sentimento
per la governance strategica
delle istituzioni scolastiche*



SCHOLA educazione • formazione • innovazione

ULRICO HOEPLI EDITORE

Bonaventura Di Bello

Intelligenza Artificiale per la scuola

*Un approccio umanistico
all'uso didattico dell'IA generativa*



ULRICO HOEPLI EDITORE

SCHOLA educazione • formazione • innovazione

S C H O L A
educazione • formazione • innovazione



Master in Governance strategica delle istituzioni scolastiche - II edizione

Percorso di eccellenza rivolto a docenti, dirigenti e a coloro che decidono di impegnarsi in modo operoso e attivo nella vita della propria comunità educante (staff, funzioni strumentali, referenti, coordinatori, middle management in generale).





Grazie

Anna Paola Tantucci